



**REGIONE
CALABRIA**



**PROVINCIA DI
COSENZA**



**COMUNE DI
COSENZA**



**CITTA' DI
RENDE**

ACCORDO DI PROGRAMMA

**PER LA REALIZZAZIONE DI UN
SISTEMA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE ATTRAVERSO
OPERE STRATEGICHE E IL COLLEGAMENTO
METROPOLITANO TRA COSENZA, RENDE E
UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA**

(ai sensi della L.R. n°19 del 4/9/2001- artt. dall'11 al 16 e del D.Lgs. 18 agosto 2000 n°267 - art. 34)

L'anno duemiladiciassette il giorno dodici del mese giugno presso la sede municipale della Città di Cosenza sono intervenuti:

- il Presidente della Giunta regionale della Calabria on. Gerardo Mario Oliverio nato a San Giovanni in Fiore (CS) il 4/01/1953, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale della Calabria, Cittadella Regionale Località Germaneto, Catanzaro, CF 02205340793, nella qualità di Legale rappresentante della Regione Calabria, il quale interviene in base ed a seguito di: Delibera della Giunta Regionale n. 36 del 28 Gennaio 2010; Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 38 del 24 Febbraio 2010; Decreto del Dirigente del Settore n. 3 del Dipartimento n. 9 della Regione Calabria n. 5995 del 23 aprile 2010; Decreto del Responsabile unico del Procedimento n. 13142 del 7 novembre 2014 con cui è stato approvato il quadro economico dell'intervento "*Sistema di Collegamento Metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria*". Decreto del Dirigente del Settore 3, Dipartimento 6 della Regione Calabria n. 6242 del 31/5/2016, con cui si è aggiudicata definitivamente la "Progettazione Esecutiva, realizzazione del 'Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria' e fornitura e messa in esercizio materiale rotabile";
- il Presidente della Giunta provinciale di Cosenza dott. Francesco Antonio Iacucci, nato ad Aiello Calabro (CS) il 14/09/1954, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Provinciale di Cosenza, Piazza 25 marzo CF 80003710789, nella qualità di Legale rappresentante della Provincia di Cosenza;
- il Sindaco del Comune di Cosenza arch. Mario Occhiuto nato a Cosenza il 6/01/1964, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Comunale di Cosenza, Piazza dei Bruzi CF 00347720781, nella qualità di Legale rappresentante del Comune di Cosenza;
- il Sindaco del Comune di Rende avv. Marcello Manna nato a Cosenza il 14 febbraio 1955 – domiciliato per la carica presso la sede del comune di Rende in piazza San Carlo Borromeo - C.F. / P.I. 00276350782, nella qualità di Legale rappresentante del Comune di Rende;

i quali:

CONSIDERATO

Che nell'ambito del presente accordo sono state definite un complesso di opere strategiche per la *Realizzazione di un Sistema di Mobilità Sostenibile*, ivi compreso il "*Sistema di Collegamento Metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria*";

Che, per i motivi esposti, è necessaria l'azione integrata e coordinata della Regione Calabria, della Provincia di Cosenza, dei Comuni di Cosenza e Rende;

Che per addivenire al presente accordo sono state poste in essere interlocuzioni necessarie a definire i contenuti appresso dettagliati;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma, stipulato ed attuato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n°267 e dagli artt. dall'11 al 16 della L.R. 19/2001 e con gli effetti degli stessi articoli ed in particolare di quelli delle lettere g) ed h) del citato art.11, comma 4 L.R. 19/2001.

Art. 2 – Oggetto ed effetti dell'Accordo

Approvazione e realizzazione del Sistema di mobilità sostenibile attraverso opere strategiche, dettagliate nel successivo articolato, nell'ambito delle quali è compreso il "Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria", quale intervento invariante all'interno del Piano Regionale dei Trasporti, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 157 del 19/12/2016, pubblicato sul BURC n. 123 del 27/12/2016 parte II.

Il presente Accordo di Programma sarà approvato attraverso i necessari procedimenti previsti dalla legge.

Art. 3 – Impegni specifici dei soggetti sottoscrittori

Per l'attuazione del presente accordo, le parti si impegnano come segue:

La Regione Calabria provvederà a:

1. Realizzare con fondi POR FESR 2007-2013, POR FESR 2014-2020, nonché in base ad ulteriori linee finanziarie il suindicato intervento "*Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria*". Per far fronte alla copertura degli altri interventi di seguito specificati, si attingerà a fondi della programmazione nazionale e comunitaria 14/20, nonché ad altre rinvenienze finanziarie con esplicita esclusione delle risorse del POR 2014/2020 destinate a realizzare la strategia urbana, con riferimento all'area "Cosenza-Rende".;
2. Coordinare tutte le operazioni in modo da consentire la realizzazione delle opere di cui al presente accordo, nei tempi più brevi e comunque nel rispetto degli obblighi contrattuali;
3. Realizzare la riorganizzazione complessiva del trasporto pubblico urbano in primo luogo nei comuni di Cosenza e Rende, attraverso:
 - 3.1 Collegamenti trasversali tra l'asse tramviario e le aree, poste ad est e ovest della linea su ferro, con il finanziamento al Comune di Cosenza e al Comune di Rende, finalizzato all'acquisto di bus ad alimentazione elettrica (almeno 4 per il Comune di Cosenza; almeno 2 per il Comune di Rende) adeguati allo svolgimento del servizio nelle aree centrali più densamente abitate rispettivamente di Cosenza e Rende (**importo M€ 1,50**);
 - 3.2 Finanziamento ai Comuni di Cosenza e Rende, finalizzato alla realizzazione di stazioni hub (car e bike sharing), nonché relativo alla fornitura di veicoli e delle biciclette, per la mobilità sostenibile da assegnare **entro diciotto mesi** dalla sottoscrizione del presente accordo, (**importo M€ 0,90**)– Cosenza; **importo M€ 0,45 Rende**);
4. Realizzare nell'attuale periodo di programmazione il ponte sul torrente Campagnano, di collegamento dei tronchi di Viale Parco tra Rende e Cosenza, prevedendo la transitabilità ciclopedonale, tramviaria e veicolare, anche con riuso e funzionalizzazione del ponte ferroviario in ferro esistente (**importo M€ 4,00**);
5. Garantire, nella fase di sviluppo della progettazione esecutiva che dovrà essere approvata da tutte le amministrazioni interessate, quanto di seguito specificato:
 - 5.1 La massima permeabilità della tramvia in sede riservata nel tracciato di progetto, con esclusione di cordoli, barriere, pantografi, ostacoli di qualsivoglia natura nel tratto definito "**Parco Urbano**", per come meglio dettagliato al successivo punto 5.4.1, e nelle aree del Comune di Rende per come previsto nel progetto definitivo;

- 5.2 L'utilizzo di materiale rotabile senza sospensioni o cavi a vista nel tratto definito "**Parco Urbano**", per come meglio dettagliato al successivo punto 5.4.1, e nel tratto ricadente nel Comune di Rende, per come dallo stesso successivamente individuato;
- 5.3 L'utilizzo di pensiline ispirate alla massima qualità architettonica, concertate con i rappresentanti dei Comuni;
- 5.4 Un maggiore collegamento della metrotramvia "Cosenza-Rende-Unical" con il sistema su ferro dell'area urbana, con il sistema di mobilità sostenibile della città di Cosenza e in particolare del Centro Storico, aumentandone la sostenibilità ambientale e migliorandone la fruibilità, attraverso:
- 5.4.1 L'inclusione – a carico della Regione - della realizzazione del "**Parco Urbano**" nel progetto esecutivo, relativamente all'area destinata alla tramvia, compresa tra Piazza Mancini e la rotatoria di via Padre Giglio, con le seguenti caratteristiche inderogabili: un parco urbano lineare con alta connotazione in termini di qualità paesaggistica ed architettonica, con percorsi verdi e pedonali, piste ciclabili, orti botanici e verde attrezzato, senza sedi carrabili. Nella fase di sviluppo del nuovo disegno del Viale, il comune di Cosenza, in congruenza temporale con la redazione della progettazione esecutiva, fornirà le indicazioni e formulerà le proposte attraverso il proprio rappresentante all'interno del tavolo tecnico; le suddette opere avranno carattere prioritario nel cronoprogramma delle lavorazioni riguardanti le aree ricadenti nel comune di Cosenza, così da essere riconsegnate all'amministrazione prima dell'ultimazione complessiva dei lavori, con un primo lotto funzionale **entro 12 mesi** dalla consegna generale dei lavori. L'inclusione nel Progetto esecutivo - a carico della Regione -, anch'esso con carattere prioritario nel cronoprogramma delle lavorazioni, della realizzazione della viabilità alternativa, a salvaguardia della migliore circolazione veicolare, per come risultante dalla proposta progettuale redatta dall'amministrazione comunale e da trasmettere entro 15 gg., dalla sottoscrizione del presente atto, del completamento dell'asse viario di collegamento tra piazza Spezzano-via Reggio Calabria-via Bari, di importo complessivo pari ad € 500.000,00;
- 5.4.2 Il finanziamento, da assegnare **entro dodici mesi** dalla sottoscrizione del presente atto, per la realizzazione di percorsi ciclopedonali, integrativi degli esistenti, e finalizzati a connettere trasversalmente le aree del centro città poste a ovest e ad est della linea tramviaria, con le fermate della suddetta linea (**importo M€ 2,00**), da ultimare prima della messa in esercizio del Sistema metrotramvia "Cosenza-Rende-Unical";
- 5.4.3 La riqualificazione, nel periodo temporale di esecuzione dei lavori di contratto del Sistema Cosenza Rende Unical, delle aree esterne alla stazione di Vaglio Lise, concertata con i tecnici comunali presenti nel tavolo tecnico;
- 5.4.4 Nel periodo temporale di esecuzione dei lavori di contratto del Sistema Cosenza Rende Unical, la riqualificazione a carico della Regione – sulla base delle indicazioni progettuali elaborate dal Comune di Cosenza – del tracciato di Ferrovie della Calabria nel tratto Cosenza Casali – Stazione di Vaglio Lise, inclusa la riqualificazione delle 5 stazioni intermedie, a completamento dell'intervento in corso di realizzazione del tram-treno Cosenza Rogliano;
- 5.4.5 La cessione, *nell'attuale consistenza e stato di fatto*, al Comune di Cosenza, del compendio immobiliare dell'ex Deposito, compreso tra viale Mancini e Via

Popilia, già in uso alla ex Gestione Governativa delle Ferrovie della Calabria, facente parte dei beni di cui all'Art. 3, commi 7, 8 e 9 della legge n.385/90, al Comune di Cosenza, con il solo vincolo inderogabile dell'esclusivo uso pubblico, ed a fronte del riconoscimento da parte del Comune di Cosenza, che a ciò si impegna, a fini ed effetti perequativi, di un valore urbanistico in favore della Regione Calabria/FdC, su immobili della stessa Regione Calabria/FdC presenti nel territorio di Cosenza. La cessione avverrà entro tre mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, con preventiva intesa tra Comune e Regione, attraverso determinazione congiunta cui si fa rinvio, sul valore del compendio immobiliare in questione, sul corrispettivo in termini perequativi che verrà riconosciuto alla Regione. A tal fine la Regione, si impegna ad operare la detta determinazione congiunta non appena avrà ricevuto dal Comune i dati, gli elaborati e le informazioni previste nel successivo punto 4 di cui agli Impegni del Comune di Cosenza;

- 5.4.6 Il trasferimento della proprietà dell'immobile sede dell'ATERP, in via Lungo Crati, destinato ad ospitare il cosiddetto **"Museo di Alarico" finanziato con DGR n. 396/13 DGR n. 106/14** – al Comune di Cosenza, libero da persone e cose, entro tre mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo di Programma e comunque prima dell'approvazione del progetto esecutivo, con erogazione, sempre entro tre mesi, di una prima rata pari al 20% del relativo finanziamento, così come risultante dal quadro economico di progetto, in coerenza con quanto riportato nel presente accordo.
 - 5.4.7 La ripresa del procedimento relativo ai **"lavori di riqualificazione quartiere Santa Lucia lotto 2"**, entro tre mesi dalla sottoscrizione del presente accordo e comunque prima dell'approvazione del progetto esecutivo;
 - 5.4.8 Il finanziamento, da assegnare **entro dodici mesi** dalla sottoscrizione del presente accordo, di un sistema di mobilità sostenibile in sede fissa (Sistema a fune e ettometrici) tra il Lungo Fiume e il Castello Svevo, comprensivo dell'acquisizione delle aree funzionali all'intervento (**importo M€ 8,00**), da ultimare prima della messa in esercizio del Sistema metrotramvia "Cosenza-Rende-Unical"; Eventuali risparmi/residui/economie potranno essere impiegate dal Comune di Cosenza per la rifunzionalizzazione dell'area Autolinee.
 - 5.4.9 Il finanziamento dell'arteria stradale di collegamento tra lo svincolo autostradale e l'area ospedaliera (**importo M€ 3,00**);
 - 5.4.10 Il comodato d'uso dei locali all'interno della Stazione Ferrovie della Calabria di Piazza Matteotti, attualmente locati ad Amaco, al fine di realizzarvi ticket store e punto informazioni;
 - 5.4.11 L'autorizzazione alla propria partecipata Amaco all'utilizzo dei compressori metano, per erogazione e vendita di metano a terzi, fermo restando il rispetto degli obblighi di legge;
- 5.5 Un maggiore collegamento della metrotramvia "Cosenza-Rende-Unical" con il sistema viario e su ferro dell'area urbana e con il sistema di mobilità sostenibile della città di Rende, migliorandone la fruibilità, attraverso:

- 5.5.1 La priorità al finanziamento e alla realizzazione, con risorse rinvenienti nell'attuale periodo di programmazione 2014/2020, del nuovo Svincolo autostradale a Settimo (**importo M€ 33,00**);
- 5.5.2 Il finanziamento, da assegnare entro **dodici mesi** dalla sottoscrizione del presente accordo, di bretelle viarie tra il Viale Principe e la stazione ferroviaria di Quattromiglia e tra quest'ultima e il Viale Parco tratto B, comprensivo di collegamento alla zona industriale di contrada Lecco (scambio intermodale) e allo svincolo autostradale di Settimo, da ultimare prima della messa in esercizio del Sistema metrotramvia "Cosenza-Rende-Unical" (**importo M€ 6,00**);
- 5.5.3 L'inclusione nel progetto esecutivo del sistema tramviario di un collegamento ciclopedonale in adiacenza alla linea tramviaria tra la fermata stazione di Quattromiglia e la fermata "UNICAL" e della viabilità alternativa, a salvaguardia della migliore circolazione veicolare, per come risultante dalla proposta progettuale a cura dell'amministrazione comunale e da trasmettere entro 15 gg. dalla sottoscrizione del presente atto, di importo complessivo pari a € 250.000,00, nonché il finanziamento, da assegnare entro **dodici mesi** dalla sottoscrizione del presente accordo, di percorsi ciclopedonali (**importo M€ 2,00**), finalizzati a connettere trasversalmente le aree del centro città poste a ovest della linea tramviaria, con le fermate della suddetta linea, e di una bretella viaria, di raccordo tra la stazione ferroviaria di Quattromiglia (scambio intermodale) e lo svincolo autostradale, da ultimare prima della messa in esercizio del Sistema metrotramvia "Cosenza-Rende-Unical" (**importo M€ 1,50**);
- 5.5.4 Il finanziamento, da assegnare entro **diciotto mesi** dalla sottoscrizione del presente accordo della sistemazione e riqualificazione delle aree esterne alla stazione di Quattromiglia, in adiacenza al tracciato della tramvia, in corrispondenza e comprese tra la fermata della stazione di Quattromiglia e la linea nord tramviaria, comprensiva della realizzazione di un parcheggio a raso per lo scambio intermodale (**importo M€ 5,00**);
- 5.5.5 La valutazione della possibilità di una eventuale ottimizzazione del tracciato della tramvia nel tratto compreso tra Via Crati, Via Busento, Via Valle del Neto e Via Kennedy, anche con la realizzazione di un unico binario nel tratto di via Busento A tal fine, la soluzione definitiva progettuale dovrà essere concordata con il Comune di Rende, che formulerà una propria proposta attraverso il proprio rappresentante al tavolo tecnico.

6. Approvare il presente Accordo nei termini e forme di Legge-

7. Il finanziamento degli interventi di cui ai punti 4, 5.4.1, 5.4.2, 5.4.3, 5.4.4, 5.4.6, 5.4.8, 5.4.9, 5.5.1, 5.5.2, 5.5.3, 5.5.5, non graverà sulle risorse del POR 2014/2020 destinate a realizzare la strategia urbana, con riferimento all'area "Cosenza-Rende".

L'Amministrazione Provinciale di Cosenza provvederà a :

1. Favorire, per quanto di competenza, la realizzazione dell'opera;
2. Consentire il trasferimento temporaneo, in coerenza ai tempi previsti nel presente accordo, degli uffici ATERP negli immobili di proprietà in località Vaglio Lise, anche nelle more dell'acquisizione degli stessi da parte della Regione;
3. A trasferire alla Regione Calabria la documentazione in possesso, relativa alla Realizzazione del ponte sul Campagnano, di collegamento dei tronchi di Viale Parco tra Rende e Cosenza.

Il Comune di Cosenza provvederà a :

1. Rendere operativo il presente Accordo, consentendo tra l'altro l'immediato avvio della fase relativa alla progettazione esecutiva, dalla data di sottoscrizione dello stesso, con la contestuale messa a disposizione delle aree pubbliche, anche per le necessarie attività propedeutiche alla suddetta fase di progettazione esecutiva (indagini, verifiche geologico-tecniche, etc.);
2. Consentire la realizzazione dell'opera per quanto di competenza, fermo restando l'obbligo del rispetto da parte della Regione Calabria di tutte le clausole a suo carico, ivi compresi i termini temporali, che il Comune di Cosenza ritiene essenziali. Anche per consentire alla Regione Calabria il rispetto dei termini fissati e precedenti all'approvazione del progetto esecutivo del *Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza Rende e Università della Calabria*, il Comune di Cosenza si impegna a:
3. Fornire alla stazione appaltante, dalla data di approvazione del presente atto le indicazioni, le proposte e ogni supporto necessario per la redazione della progettazione esecutiva, da eseguire a cura del RTI e RTP aggiudicatario, con riferimento ai punti ai punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.4.1, 5.4.2, 5.4.3, 5.4.4, 5.4.5, 5.4.9, dell'art. 3, degli impegni della Regione Calabria. Le proposte verranno prodotte dal responsabile del comune di Cosenza che si individua nell'Ing. F. Converso, attuale Dirigente del Settore / Infrastrutture Mobilità. Le proposte saranno formulate congruentemente ai tempi previsti dal contratto per la progettazione esecutiva, senza quindi determinare ritardi e, conseguentemente, oneri per la stazione appaltante;
4. Fornire alla Regione Calabria, entro 60 gg., dalla data di approvazione del presente atto, riguardo al punto 5.4.5, le necessarie informazioni circa la delimitazione dell'area interessata, la valorizzazione economica della stessa area in termini di prezzo di mercato, la proposta di compensazione attraverso lo strumento della perequazione urbanistica, nonché fornendo il Progetto completo di fattibilità tecnica ed economica (anche ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016) delle opere ad esclusivo uso pubblico che si andranno a realizzare;
5. Fornire alla Regione Calabria, entro 60 gg., dalla data di approvazione del presente atto, riguardo ai punti 5.4.2, 5.4.8, 5.4.9, degli impegni della Regione Calabria, il Progetto di fattibilità tecnica ed economica (ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016), contenente, relativamente al punto 5.4.8 anche in quanto progetto generatore d'entrate, adeguata verifica circa la sostenibilità economica degli interventi;
6. Corrispondere, in cinque annualità, con erogazione della prima annualità entro 90 giorni dalla disponibilità e trasferimento del possesso dell'ex Jolly Hotel al Comune di Cosenza, l'importo di € 800.000,00 (ottocentomila), quale prezzo per l'acquisto definitivo del medesimo, attuale sede ATERP, in via Lungo Crati;
7. Favorire, per quanto di competenza, l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie per l'immediata ristrutturazione e apertura degli Uffici della nuova sede ATERP.

Il Comune di Rende provvederà a:

1. Rendere operativo il presente Accordo, consentendo l'immediato avvio della fase relativa alla progettazione esecutiva, dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, con la contestuale messa a disposizione delle aree pubbliche, anche per le necessarie attività propedeutiche alla suddetta fase di progettazione esecutiva (indagini, verifiche geologico-tecniche, etc.);

2. Consentire la realizzazione dell'opera per quanto di competenza, fermo restando l'obbligo del rispetto da parte della regione Calabria di tutte le clausole a suo carico, ivi compresi i termini temporali, che il Comune di Rende ritiene essenziali;
3. Fornire alla stazione appaltante, dalla data di sottoscrizione del presente atto, le indicazioni, le proposte e ogni supporto necessario per la redazione della progettazione esecutiva, da eseguire a cura del RTI e RTP aggiudicatario, con riferimento ai punti 5.5, 5.5.1, 5.5.2, 5.5.3, 5.5.4, 5.5.5, degli impegni della Regione Calabria. Le proposte verranno prodotte dal Responsabile del Comune di Rende, individuato all'interno del tavolo tecnico di cui al protocollo d'intesa sottoscritto tra le amministrazioni il 7/08/2009. Le proposte, che dovranno essere ammissibili al Dlgs 163/2006 e ss.mm.ii. e agli obblighi contrattuali con il RTI aggiudicatario, saranno formulate congruentemente ai tempi previsti dal contratto per la progettazione esecutiva, senza quindi determinare ritardi e, conseguentemente, oneri per la stazione appaltante;
4. Fornire alla Regione Calabria, entro 60 gg. dalla sottoscrizione del presente atto, riguardo ai punti 5.5.2, 5.5.3, 5.5.4 degli impegni della Regione Calabria, il Progetto di fattibilità tecnica ed economica (ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016), eventualmente da acquisire dal soggetto attuatore se diverso da Comune, contenente, relativamente al punto 5.5.4 anche in quanto progetto generatore d'entrate, adeguata verifica circa la sostenibilità economica degli interventi.

Art. 4 – Collegio di Vigilanza

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 18 agosto 2000, n°267, comma 7, la vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma e gli eventuali poteri sostitutivi sono esercitati da un collegio presieduto dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale della Calabria, o da suo delegato, e composto dal Presidente pro tempore della Provincia di Cosenza, o da suo delegato, dal Sindaco pro tempore del Comune di Cosenza, o da suo delegato, e dal Sindaco pro tempore del Comune di Rende, o da suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza, che opera e decide all'unanimità dei componenti e con esclusione dalla fase della decisione dell'amministrazione eventualmente inadempiente ai fini dell'attività di cui sub d), in particolare:

- a- vigila sulla corretta attuazione dell'Accordo di programma nel rispetto dei tempi e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori e collabora all'individuazione degli eventuali ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dello stesso, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- b- dirime, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e attuazione del presente Accordo di Programma;
- c- esprime parere sulle eventuali modifiche al Programma, che non costituiscono variazione al progetto approvato;
- d- surroga l'amministrazione inadempiente con riferimento all'impegno non rispettato, disponendo l'esecuzione degli interventi sostitutivi che eventualmente si renderanno necessari ed il termine per la loro esecuzione.

Art. 5 – Clausola di chiusura

Tutti gli impegni assunti con questo atto devono ritenersi essenziali per le parti. Gli impegni, che necessitano di ulteriori specificazioni per essere eseguibili, dovranno comunque tradursi in atti e provvedimenti più specifici e relativi a ciascuno degli interventi, entro tre mesi dalla sottoscrizione

del presente accordo e comunque prima dell'approvazione del progetto esecutivo da parte dei soggetti coinvolti.

In particolare nel termine sopra indicato, tutti i finanziamenti e le azioni di competenza della Regione Calabria ed indicati ai punti 5.4.5 (cessione ex Deposito); 5.4.6 (Trasferimento immobile sede Aterp) ; 5.4.7 (riavvio procedimento Santa Lucia) e 5.4.10 (comodato locali Piazza Matteotti) dovranno essere definiti e, per quanto attiene ai relativi finanziamenti, dovranno allocarsi le risorse in appositi capitoli di spesa e provvedimenti amministrativi.

Per le azioni fissate negli altri impegni assunti dovranno essere adottati, entro tre mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo e comunque prima dell'approvazione del progetto esecutivo del collegamento metrotramvia Cosenza Rende Unical, i provvedimenti preordinati e sottoscritte le conseguenti convenzioni, onde dare avvio all'esecuzione completa al programma approvato con questo Accordo e garantire il rispetto dei termini precisati per ogni azione.

I comuni di Cosenza e Rende, in considerazione dell'attuale livello della progettazione, restano facultati a rimodulare gli interventi di rispettiva competenza, anche con l'utilizzo di eventuali economie rinvenienti dai singoli interventi.

In questo senso ed in questi termini, le parti considerano come essenziali l'intera struttura dell'accordo e l'attuazione di tutte le misure previste; pertanto, si adopereranno, ognuno per la propria parte, per le proprie competenze e per gli obblighi assunti, a promuovere le attività finalizzate alla realizzazione dell'intero programma oggetto del presente Accordo.

Il Comune di Cosenza ed il Comune di Rende, perciò, avranno cura di elaborare e presentare alla Regione Calabria i Progetti completi di fattibilità tecnica ed economica (anche ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016) delle opere che dovranno essere finanziate, nonché, il Comune di Cosenza, di definire gli elementi della perequazione necessari per la cessione del deposito delle Ferrovie della Calabria;

La Regione Calabria, sulla scorta degli atti che verranno forniti dal Comune di Cosenza e dal Comune di Rende dovrà procedere, all'esito delle verifiche di legge, al finanziamento delle opere previste nel presente accordo e nei limiti in esso indicato.

La Regione Calabria erogherà, subito dopo avere impegnato e finanziato ogni singola opera e previa sottoscrizione della relativa Convenzione, una prima rata pari al 20% del relativo finanziamento, così come risultante dal quadro economico, in coerenza con quanto riportato nel presente accordo. La prima rata dovrà essere utilizzata dai beneficiari prioritariamente per attività e approfondimenti progettuali e/o avanzamenti dei livelli di progettazione. A questi fini, i Comuni di Cosenza e Rende, per la progettazione dell'opera, potranno far riferimento al finanziamento regionale ed a liquidare le somme dovute per tale titolo appena sarà erogato il 20% della spesa impegnata; saranno considerate spese ammissibili, sull'importo finanziato, le somme per le attività di progettazione.

Si pattuisce a tal fine che il Collegio di Vigilanza deve intendersi costituito con la sottoscrizione del presente accordo e dovrà riunirsi, con cadenza almeno trimestrale e salvo che uno dei soggetti coinvolti non ne richieda motivatamente la convocazione straordinaria, per verificare lo stato d'attuazione del programma anche relativamente alle azioni ed ai finanziamenti collegati alla misura della metropolitana leggera Cosenza-Rende-Unical. In caso di ritardi significativi, potrà attivare i poteri sostitutivi necessari od opportuni.

Decorsi tre mesi, dalla data di approvazione del presente atto, e comunque al momento in cui dovrà approvarsi il progetto esecutivo, il Collegio di Vigilanza verificherà lo stato di attuazione dell'intero programma di mobilità sostenibile e potrà dare direttive per la completa e tempestiva esecuzione degli impegni assunti.

Ovviamente, ciascuna delle parti potrà determinarsi nel modo che riterrà più opportuno per la salvaguardia degli interessi pubblici coinvolti laddove, alla prima detta verifica trimestrale e

comunque al momento della presentazione del progetto esecutivo per l'approvazione, tutti o parte degli impegni assunti non abbiano trovato compiuta esecuzione.

Resta comunque fermo che il mancato rispetto delle indicazioni contenute in questo atto e nei successivi che dovessero rendersi necessari, relativamente alla impostazione ed alle ipotesi progettuali formulate per il *Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza Rende e Università della Calabria* (punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4.1), consentirà di rifiutare l'approvazione del progetto esecutivo nonché di ritenere risolto il presente Accordo.

Art. 6 – Impegni sulla legalità

Le parti condividono l'esigenza di creare le condizioni di contrasto a qualsiasi forma di illegalità nell'esecuzione delle opere del presente Accordo.

Fermo restante qualsiasi altro protocollo di legalità previsto dalle vigenti disposizioni, i soggetti sottoscrittori attueranno forme di vigilanza e di controllo attraverso verifiche sulla gestione delle opere con ispezioni dei luoghi a mezzo dei propri corpi di polizia e organismi tecnico-amministrativi.

Per la realizzazione di tale intesa ognuno dei soggetti sottoscrittori adotterà gli atti conseguenti di rispettiva competenza e responsabilità.

Art. 7 – Controversie

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo di Programma che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza, ai sensi del precedente articolo, sarà devoluta all'organo competente previsto dalla vigente normativa.

Art. 8 – Approvazione

Il presente Accordo di Programma, sottoscritto dai legali rappresentanti delle Amministrazioni interessate, è approvato ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.lgs. 18 agosto n°267, dell'art. 15 comma 4 della Legge Regionale 4 settembre 2001, n°19 e dell'art. 15 della Legge Regionale 16 aprile 2002, n°19.

Le attività programmate sono vincolanti per le parti, che assumono l'impegno a realizzarle nei tempi indicati.

Art. 9 – Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma ed il successivo decreto di approvazione saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. L'Accordo di Programma regionale comincia a produrre i suoi effetti dal giorno successivo alla pubblicazione, così come previsto dal comma 5 dell'art. 15 della L.R. n°19.

Letto, approvato e sottoscritto in Cosenza, il 12 giugno 2017

Il Presidente della Giunta Regionale
(On. Gerardo Mario Oliverio)

Il Presidente della Provincia di Cosenza
(dott. Francesco Antonio Iacucci)

Il Sindaco del Comune di Cosenza
(arch. Mario Occhiuto)

Il Sindaco del Comune di Rende
(avv. Marcello Manna)